



SETTIMANALE GRATUITO DEL VENERDÌ

ANNO XI - NUMERO 23 - 13 GIUGNO 2014

# MAGAZINE **DENTRO**

[www.lavoce delnordestromano.it](http://www.lavoce delnordestromano.it)





**IL CARRO "CUORE DI DRAGO"**  
Durante la parata allegorica il gruppo di Michele Bevilacqua circonda la struttura



**IL CARRO "IL GUERRIERO"**  
Simone Zingaretti in piedi sopra la sua creazione: "Vogliamo difendere la sagra"



**IL GRUPPO DI ZINGARETTI**  
I festeggiamenti della vittoria condivisa con la compagine di Bevilacqua

## Discussioni a Palombara dopo la Sagra delle Cerase

# Drago e Guerriero, pareggio e veleni

I carri entrambi al primo posto. I commenti dei due gruppi tra bon ton e polemiche

NICOLE MATURI

Il pari merito tra i due carri vincitori nella sfilata della sagra delle cerase fa discutere Palombara. Le opere d'arte vengono realizzate utilizzando solamente quattro elementi: ciliegie, margherite bianche, margherite gialle e infine cardi. Un regolamento rigido, distribuito solo ai carristi, delinea le direttive principali che devono essere rispettate al fine di conquistare la giuria popolare. Sei i carri che si sono presentati e due quelli che si sono aggiudicati il primo posto sul podio sabino: "Cuore di drago" del gruppo capitanato da Michele Bevilacqua e "Il Guerriero" di Simone Zingaretti. Il primo carro, la cui costruzione ha richiesto all'incirca tre mesi,



A sinistra  
Simone  
Zingaretti.  
A fianco  
Michele  
Bevilacqua

nasce dall'ispirazione del film Dragonheart. "Abbiamo voluto elevare il concetto di cuore - commenta Michele Bevilacqua - il quale è stato inteso come la ciliegia, che ha un po' questa forma. Rappresenta il nostro cuore, quello dei carristi, che ci mettono sentimento nella realizzazione". Il secondo carro "Il

Guerriero" ha invece tutt'altra storia. Il condottiero rappresenta il difensore della Sagra più antica d'Europa. "Lo scorso anno non abbiamo realizzato un carro ma siamo scesi in piazza con uno striscione in segno di protesta - spiega Zingaretti - perché ci siamo sentiti trascurati e abbiamo constatato disinteresse nei

confronti di queste opere. Quest'anno abbiamo voluto presentarci scegliendo questo tema, sulla scia dell'anno precedente, perché tramite il guerriero volevamo dare l'idea di difendere la Sagra, che sembra stia andando in declino". Molte però sono state le polemiche scaturite da questa "vittoria condivisa". Sui social molti giovani hanno preso delle posizioni in difesa dell'uno o dell'altro, alcuni mirano al regolamento puntualizzando che "Il guerriero" presentava degli spazi staccati altri invece difendevano la sua imponenza, il più alto tra tutti. "I due carri vincitori sono entrambi bellissimi e a mio avviso il pari merito è giusto. L'unico appunto nasce dal fatto che il nostro carro è sceso in piazza completamente finito

mentre il Guerriero presentava alcune parti staccate - continua Bevilacqua - Al di là di questo noi abbiamo voluto fare un gesto carino e al momento della premiazione abbiamo lasciato a loro la coppa del numero uno". Dall'altra parte invece Zingaretti non sembra aver apprezzato in maniera molto positiva la parità. "Gli spazi lasciati staccati sono stati studiati, per logistica e comunque abbiamo rispettato il regolamento. Noi abbiamo visto e sentito il riscontro positivo del pubblico e questo ci ha davvero gratificato". L'importante, polemiche a parte, per i palombaresi è continuare a portare avanti questa preziosa tradizione e realizzare opere d'arte sempre più belle.

## Sant'Angelo Romano

### Carolini all'Urbanistica e Cornacchia all'Ambiente Ecco la nuova Giunta Domenici

Sono passati ormai più di quindici giorni da quando Sant'Angelo Romano ha scelto Martina Domenici per occupare la poltrona più importante del paese. Il nuovo sindaco insediandosi a Palazzo, a tutti gli effetti, il 6 giugno, giorno in cui si è svolto ufficialmente il primo consiglio comunale della nuova amministrazione post Mascetti, non ha perso tempo e ha subito affidato le deleghe ai suoi collaboratori. Molte le facce nuove, soprattutto donne. La scelta della gestione del settore Urbanistica è ricaduta su Claudio Carolini a cui è stato affidato anche il ruolo di vicesindaco, mentre l'Ambiente è di nuovo nelle mani di Attilio Cornacchia, già assessore nell'amministrazione precedente. L'esponente della sua squadra appartenente al gentil sesso, Daniela Dominici, ha preso la



carica che in passato era stata ricoperta dalla stessa neo sindaco, cioè quella dei Servizi Sociali e Istruzione. Antonio Cornacchia va ai Lavori Pubblici. Per quanto riguarda la Cultura il posto è ancora vuoto. Dall'altra parte invece, nell'opposizione, dopo l'uscita di scena sia del suo antagonista politico per eccellenza alle scorse amministrative, Ottorino Mattei, sia di Bernardino Testa, si è dovuto provvedere ad una surrogata, e sono entrati Elena Campini e Ciro Quindici.

### Marcellina Aprire il centro estivo diurno

Al via i centri estivi comunali. Come negli anni precedenti l'amministrazione comunale, nello specifico il settore Servizi Sociali, ha promosso e organizzato l'iniziativa del Centro estivo diurno dal 9 giugno all'8 agosto. Sono previste attività ludiche, laboratori, gite e uscite in piscina. Potranno partecipare tutti i minori di età compresa dai 4 ai 13 anni. Il centro estivo è un luogo di incontro e aggregazione che permetterà ai bambini di divertirsi stando in gruppo, ora che le scuole hanno chiuso i battenti.

## Palombara, riduzione dei rifiuti Entro fine anno parte il progetto

Il progetto Arco prende forma. La riunione operativa di martedì 10 giugno presso la Regione Lazio, alla quale ha partecipato anche il vicesindaco Danilo Quaglini, ha chiarito un po' le idee sui finanziamenti da tempo promessi e mai arrivati. Sono 150mila, gli euro stanziati per Palombara Sabina, fondi necessari per la realizzazione del progetto finalizzato



alla riduzione e al riutilizzo dei rifiuti. Arco (azioni per la riduzione dei rifiuti e il compostaggio organizzato), per il Comune vuole essere un laboratorio di idee e pratiche reali. Il progetto dunque vuole: evitare gli sprechi e ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte, ridurre sensibilmente il quantitativo di rifiuti non differenziati attraverso meccanismi che si sviluppano a

monte, aumentare il coinvolgimento della comunità, facilitare il riuso dei beni, permettere il recupero e il reinserimento nel ciclo produttivo dei materiali scartati, consentire degli usi e del mercato dei materiali riutilizzabili e riciclati, gestione dei rifiuti residuali. Inoltre, è stato suddiviso in diverse azioni, dalla progettazione esecutiva alla campagna

di comunicazione, passando per il compostaggio e la riduzione di carta negli uffici pubblici. Lo scopo e l'obiettivo principale è appunto quello di sensibilizzare la comunità nei confronti di azioni sostenibili di riutilizzo e riciclo. A seguito di questa riunione il vicesindaco Quaglini si dice molto propositivo ed ottimista, "entro la fine dell'anno il progetto partirà".